

## Tra cultura e natura

L'entroterra offre meraviglie, così anche per il territorio di Montescudo - Monte Colombo. Tanti sono i sentieri da percorrere, a piedi o in bicicletta, tanta è l'attenzione che l'Amministrazione Comunale rivolge alla politica di potenziamento della sentieristica presente, in collaborazione con le associazioni comunali. Interessante è il "percorso dei musei", un tracciato ad anello di circa 6 km che collega il museo etnografico di Valliano, il Museo della Linea Gotica Orientale di Trarivi, il centro storico di Montescudo e quello di Monte Colombo: un percorso completo... **un vero e proprio museo diffuso.**



## Sapori di Montescudo Monte Colombo

Sono diverse le eccellenze gastronomiche nel territorio: la Patata di Montescudo, inserita dal 2012 nell'elenco dei Prodotti Agroalimentari Tradizionali della Regione; la pagnotta di San Martino e la pagnotta di Pasqua. Per valorizzare i prodotti tipici locali, la Pro Loco di Montescudo e la Pro Loco di Monte Colombo hanno creato il Consorzio dei Sapori di Montescudo - Monte Colombo, proponendo "La Fiera dei Sapori di Montescudo - Monte Colombo", che dal 2017 a Monte Colombo la seconda domenica di novembre. Una rassegna dei Sapori è organizzata anche nell'ambito della Sagra della Patata a Montescudo e durante la Sagra della Trippa e dello Strozzaprete a Monte Colombo.

www.comune-montescudo-montecolombo.rn.it

## Il Museo diffuso di Montescudo - Monte Colombo

**Museo della Linea Gotica Orientale**  
Trarivi, via Ca' Bartolino 7

**Museo Etnografico**  
Valliano, Via Valliano 23

**Bottega della Stampa su Tela**  
Torre di Guardia del Castello  
Monte Colombo, Vicolo Malatesta 2

**Bottega delle Terrecotte**  
Santa Maria del Piano, Via Croce di sopra 80

**Parco della Rimembranza**  
Centro storico di Monte Colombo



**Montescudo  
Monte Colombo**



Montescudo - Monte Colombo  
**UN TERRITORIO...  
UN MUSEODIFFUSO**  
Un viaggio alla scoperta di tesori culturali e naturali

### Informazioni:

Comune di Montescudo - Monte Colombo  
piazza Municipio 1, Montescudo  
Tel. 0541864014

[www.comune-montescudo-montecolombo.rn.it](http://www.comune-montescudo-montecolombo.rn.it)  
[museicivici@comune-montescudo-montecolombo.rn.it](mailto:museicivici@comune-montescudo-montecolombo.rn.it)



## Montescudo Monte Colombo UN TERRITORIO... UN MUSEODIFFUSO

Un viaggio alla scoperta di tesori culturali e naturali

Museo della Linea Gotica Orientale  
Museo Etnografico Valliano  
Montescudo Monte Colombo  
MUSEO DIFFUSO UNA BOTTEGA DI TERRECOTTE  
MUSEO DIFFUSO LA BOTTEGA DELLA STAMPA SU TELA A RUGGINE

## PER UN MUSEO DIFFUSO

Il concetto di "museo diffuso" esprime non solo lo stretto rapporto che intercorre fra un territorio e il patrimonio conservato nei suoi musei, ma anche quello che l'istituzione museale riesce a creare con gli abitanti di quel territorio. E così è per il territorio di Montescudo Monte Colombo, che possiede un patrimonio culturale e naturalistico di grandissimo valore, un patrimonio nel quale convivono insieme cultura, ambiente, uomini.

Nel settembre 2022 è nato il museo diffuso, con l'obiettivo di valorizzazione questi tesori, di custodirli, preservarli, condividerli. Oltre al Museo Etnografico di Valliano e al Museo della Linea Gotica Orientale di Trarivi, si sono aperte le porte di due botteghe artigiane, in cui vivono arte, tradizione e artigianato: la bottega di stampa su tela, nel torrione di ingresso di Monte Colombo e la bottega delle terrecotte, nella frazione di Santa Maria del Piano.

Sono le sedi distaccate del Museo Etnografico, che vanno a creare un percorso culturale che attraversa tutto il Comune, immerso nell'affascinante contesto naturalistico della Valconca, destinato ad accogliere la comunità, le scuole, i turisti.

Questo ricco patrimonio culturale convive con l'ambiente circostante, da scoprire percorrendo sentieri e percorsi naturalistici a piedi o in bicicletta... fermanosi e guardando tutto ciò che la natura offre.

Un invito, quindi, a scoprire le ricchezze di Montescudo Monte Colombo, nell'entroterra riminese, dove ancora si respira la storia, dove la comunità è resa partecipe nella valorizzazione di questa terra.



Museo della Linea Gotica Orientale  
Chiesa della Pace

## MUSEO DELLA LINEA GOTICA ORIENTALE A TRARIVI

Il Museo è ospitato presso la canonica della Chiesa della Pace. Un percorso didattico, nel quale la caratteristica più interessante è la ricca raccolta fotografica degli avvenimenti bellici che si sono svolti a seguito dell'offensiva di sfondamento della Linea Gotica dal 25 agosto 1944 al 6 gennaio 1945. Accanto all'esposizione fotografica sono raccolti diversi residui bellici, trovati nei dintorni e donati al museo: maschere antigas, elmetti, bossoli e cartucce di vario calibro, schegge, bombe a mano, coperchi di mine anticarro, resti di equipaggiamento alleato e tedesco, resti di fucili. Altra testimonianza importante è rappresentata dalla collezione di giornali d'epoca e da una piccola raccolta di francobolli e cartoline, che ci danno un'immagine piuttosto viva della realtà d'allora. Il Museo si

inserisce in un contesto di grande valore storico. Le rovine belliche della chiesa medievale di S. Pietro, già abbazia benedettina, hanno messo a nudo, a seguito dei drammatici giorni del settembre '44, i resti dell'antica chiesa romanica. Ne sono testimonianza, nella facciata rivolta verso Montescudo, le belle pietre bianche da taglio agli angoli, nella parte inferiore, e la stretta porta romanica a lato. La chiesa di Trarivi si vide coinvolta nel feroce scontro durante la 2ª battaglia di Coriano (12 - 16 settembre '44). La posizione della Chiesa, che permette un'ampia vista dei dintorni, ne spiega il valore strategico di cui fu fatta oggetto in quel lontano settembre '44'. Negli anni '90 cominciò un intenso lavoro di restauro conservativo, voluto dall'allora parroco Don Mario Molari, proprio per rendere questo luogo una testimonianza viva di storia e di comunità... stava nascendo la Chiesa della Pace. Così il 7-8 settembre 1991 alla presenza dei civili e dei veterani dell'uno e dell'altro esercito venne inaugurato il complesso, con l'affissione di una stele commemorativa: LA GUERRA MAI PIU' - WAR NEVER AGAIN - NIE WIEDER KRIEG / I VETERANI DEI DUE ESERCITI ALLA CHIESA DELLA PACE E DELLA RICONCILIAZIONE



Sede distaccata del Museo è il Parco della Rimembranza nel centro storico di Monte Colombo



Museo Etnografico Valliano  
Montescudo Monte Colombo

## MUSEO ETNOGRAFICO DI VALLIANO

Il Museo Etnografico ha sede presso il Santuario di Valliano, dedicato a Maria Succurrente. La visita del Santuario con i suoi affreschi del XV - XVI sec. e la sua raccolta di ex-voto d'argento offerti dai fedeli "per grazia ricevuta" costituisce parte integrante del percorso del Museo. Attraverso il suo allestimento, il Museo ti consentirà di soffermarti su un aspetto peculiare della struttura socio-economica dell'entroterra riminese: la casa rurale come centro del mondo contadino.

A vocazione prevalentemente didattica, il Museo offre la possibilità di conoscere mestieri, modi e usi della popolazione del luogo e l'organizzazione della vita rurale fondata sull'allevamento, sui prodotti della terra, sull'apicoltura e sulla viticoltura. Una sezione è inoltre dedicata alla tessitura e ai tessuti a stampa.

Il percorso illustra il rapporto tra casa e territori e l'organizzazione dei ruoli all'interno della famiglia contadina in epoca pre-industriale. Sono esposti oggetti attinenti al lavoro dei campi e alla cura del bestiame, alle attività artigianali, alla lavorazione dell'olio, alla cucina, che con il focolare costituiva il cuore della casa. Luogo della cottura dei cibi, luogo di incontro e di scambio dei saperi, luogo delle attività domestiche di pertinenza femminile. Infine una piccola raccolta di giocattoli, da quelli più semplici, come lo schioppetto di canna, o il disco di legno da lanciare il più lontano possibile avvalendosi di una robusta stringa di cotone, alla slitta e alla caratella, costruite dagli adulti o dai ragazzi più grandi.



Per un MUSEO DIFFUSO  
UNA BOTTEGA DI TERRECOTTE

## UNA BOTTEGA DI TERRECOTTE TRA PASSATO E PRESENTE A SANTA MARIA DEL PIANO

Storia, artigianato, tradizione.

In questa bottega si concentra un mondo, nella quale entrano in gioco forze straordinarie: la terra (l'argilla), scavata, raccolta e plasmata; l'aria per essiccarla; l'acqua per modellarla; il fuoco per cuocerla.

Questo incontro perfetto di potenza e di forza, entra in contatto con le mani sapienti dell'artigiano, che con la sua abilità, fatta di esperienza, passione e dedizione riesce a modellare l'argilla, materia grigia, fredda e inerte, trasformandola in oggetti di uso domestico e quotidiano.

Nella bottega di Flavio Casadei c'è tutto questo mondo, dove ancora si respira la cultura artigianale di un territorio. Un vero e proprio racconto quello che viene piano piano svelato varcando la porta di questo locale. Un viaggio tra passato e presente.



Montescudo riveste una particolare importanza per l'attività figulinaria; molti erano infatti i vasai che, in varie epoche, hanno praticato questa arte con grande maestria, producendo prevalentemente vasi di terracotta utilizzati per il trasporto, la conservazione e la cottura degli alimenti.

Nella frazione di Santa Maria del Piano è ancora presente questa produzione artigianale, grazie al lavoro di Flavio Casadei, che ha reso nuovamente accessibile e visitabile l'antica bottega di famiglia.

Orciai, figli, vasai con i loro oggetti hanno dimostrato una grande capacità pratica e manuale, fatta di esperienza, passione e dedizione nel modellare l'argilla, materia grigia, fredda e inerte, trasformandola in oggetti di uso domestico e quotidiano.

La bottega è sede distaccata del Museo Etnografico di Valliano, un percorso di storia, arte e tradizione



Per un MUSEO DIFFUSO  
BOTTEGA DI STAMPA A RUGGINE

## LA BOTTEGA DI STAMPA A RUGGINE DI MONTE COLOMBO

Il torrione di Monte Colombo ospita la bottega dell'antica stampa a ruggine romagnola, tecnica decorativa di tradizione secolare dalle origini umili, che si avvale di strumenti antichi e in particolare di un'abilità manuale di grande maestria, tramandata di generazione in generazione.



La stampa a ruggine si avvale di stampi per la quasi totalità in legno di pero intagliati a mano dagli stessi stampatori che vengono inchiostrati tramite un telaio con una pasta a base di farina, aceto di vino e ruggine di ferro, utilizzati come matrici da appoggiare con cura sulla tela "battendoli" con mazzuolo in modo che le immagini intagliate vengano impresse su tele di lino, cotone o canapa. La tecnica della stampa a ruggine affonda le sue radici nell'antica cultura contadina, in particolare nel stampare le coperte da buoi, che servivano per coprire il bestiame, quasi come una forma di protezione degli animali. Le stampe erano un lavoro complementare di lavanderie e tintorie dove il mestiere principale era la tintura di lane e tessuti naturali con essenze naturali come ginestra, malva, guado e tante altre essenze anche a base di cocciniglia per il rosso o la porpora sempre data da un mollusco. Di solito le tintorie avevano bisogno di grandi quantità d'acqua e quasi tutte avevano un pozzo interno o un fontanile a poca distanza.

Nella bottega ci accoglie Valter Ciabiochi, custode di storie, di aneddoti, segreti della tecnica di stampa su tela, dei materiali usati e dell'attenzione nel creare iconografie meravigliose.

La bottega è sede distaccata del Museo Etnografico di Valliano, un percorso di storia, arte e tradizione